



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 26/11/2020

OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SOMMITÀ ARGINALE DI VIA PIONCA; APPROVAZIONE PROGETTO CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ARTT. 10 E 19 DEL DPR 327/2001 E ART.24 LR 27/2003.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

dott. Fabio Olivi

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO

Alberto Polo

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 30674 del 20/11/2020.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X
3	NARDO CRISTINA	Consigliere	X
4	BERGO VALENTINA	Consigliere	X
5	IULIANO CHIARA	Consigliere	X
6	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X
7	BELLOMO MATTEO	Consigliere	X
8	ZABOTTO MARCO	Consigliere	X
9	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X
10	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X
12	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X
13	MICHELOTTO IVANO	Consigliere	X
14	TOSATTO MARCO	Consigliere	X
15	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X
16	GARBO ENRICO	Consigliere	X
17	BOATO MELINDA	Consigliere	X
TOTALE			<u>17</u> <u>0</u>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, dott. Fabio Olivi.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: BERGO VALENTINA, ZABOTTO MARCO, BOATO MELINDA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SOMMITÀ ARGINALE DI VIA PIONCA; APPROVAZIONE PROGETTO CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ARTT. 10 E 19 DEL DPR 327/2001 E ART.24 LR 27/2003

Premesso che:

- Nell'ambito di un protocollo d'intesa tra il Comune di Dolo e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, approvato dal Comune di Dolo deliberazione della Giunta Comunale n.147 del 09/08/2019, e sottoscritto in data 18.11.2019, è stata concordata la progettazione e realizzazione in cofinanziamento, di opere di stabilizzazione di un tratto di sponda arginale e messa in sicurezza della viabilità lungo la via Pionca, a nord del Comune di Dolo, il cui importo complessivo è stato stimato in € 90.000,00, di cui € 50.000,00 a carico del Comune ed € 40.000,00 a carico del Consorzio;
- Le opere sono consistenti in una traslazione verso nord dell'argine, addolcimento della sponda lato canale, consolidamento con pali e roccia del piede del Nuovo argine e ricostruzione della viabilità;

Visto che:

- Con la convenzione succitata il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive si è impegnato a redigere, a proprie spese, la documentazione relativa agli interventi, necessaria per ottenere l'approvazione delle opere da parte del Comune;
- Che per il Comune di Dolo, il progetto in argomento ha trovato copertura con Determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e manutenzioni n. 666 del 14/11/2019, con la quale è stata impegnata la somma di € 50.000,00 al capitolo 10052.02.3266 "*manutenzione straordinaria strade*";
- l'importo dei lavori a carico del Comune di Dolo trova copertura al cap 10052.02.3266 del proprio Bilancio di previsione ed è stato impegnato con successiva determinazione n. 666 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive: con nota prot. n. 4089 del 18.03.2020, acquisita al prot. com.le n. 7968 del 19.03.2020, ha trasmesso il progetto datato 05.03.2020: "*Rinforzo arginale dello scolo Pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della sede stradale*", redatto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a firma del RUP Ing. Carlo Bendoricchio e del progettista – Capo Ufficio Gestione dott. Stefano Raimondi, per una spesa complessiva prevista nel quadro economico di €. 32.000 e composto dai seguenti elaborati:
 - Elenco Elaborati
 - 01.01.00 - relazione generale
 - 01.02.00 - relazione paesaggistica semplificata
 - 01.03.00 - computo metrico estimativo
 - 01.04.00 - quadro economico
 - 01.05.00 - elenco ditte proprietarie di immobili da espropriare e occupare temporaneamente
 - 01.06.00 - determinazione di indennità per espropriazione e occupazione temporanea
 - 02.01.00 – Planimetria generale degli interventi
 - 02.02.00 – Sezioni di progetto
 - 02.03.00 – Piano particellare di esproprio ed occupazione temporanea su estratto della mappa catastale

Visto che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 09/03/2020 ha approvato il progetto sopra citato;

Verificato che la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata, ed occorre pertanto sottoporre i beni coinvolti al vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 14635 del 14.10.2020, acquisita al prot. com.le n. 28450 del 29.10.2020, con la quale è stato comunicato che per il succitato progetto di: "*Rinforzo arginale dello scolo Pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della sede stradale*", nei confronti delle ditte proprietarie di immobili da espropriare, con lettere prot. n. 6046 e 6048 del 29.04.2020 è stata avviata la procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, chiedendo al Comune di approvare il

progetto in variante urbanistica ai sensi dell'art. 10 comma 1 ovvero ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs 327/2001, apponendo la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Richiamato l'art.9, comma 1 del DPR 327/2001, laddove prevede che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di una opera pubblica o di pubblica utilità”*;

Atteso che:

- il comune di Dolo è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) approvato in data 12.04.2018 con la sottoscrizione da parte del Comune di Dolo, del Comune di Fiesso D'Artico e della Regione Veneto, del verbale della conferenza di Servizi Decisoria convocata ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- L'approvazione del P.A.T.I. ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, è stata ratificata dalla Regione Veneto con delibera di Giunta regionale del 21.05.2018, n. 713, pubblicata sul B.U.R.V. n. 52 del 29.05.2018, a cura della Regione Veneto;
- Con delibere di Consiglio comunale n. 79 del 20.12.2018 e n. 7 del 21.02.2020 sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1 e 2 al P.I., ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Visti gli ulteriori elaborati relativi alla variante parziale al P.I. per inserimento dell'opera pubblica, datati 11.11.2020, redatti dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata, allegati al presente provvedimento, come di seguito elencati:

- Allegato a): Relazione programmatica - Schede grafiche di Variante;
- Allegato b): Dichiarazione di non necessità VINCA;
- Allegato c): Asseverazione idraulica;

Rilevato che:

- La variante prevede la rettifica della sede stradale posta sul ciglio del canale nel tratto interessato dal cedimento realizzando un tracciato rettilineo con conseguente riduzione di aree in proprietà privata destinate in base all'attuale P.I. in zona agricola E, mentre la porzione attualmente occupata dal sedime stradale verrà ripristinata a verde e riclassificata a zona agricola E (argine);

Considerato che:

- la previsione dell'opera costituisce variante urbanistica parziale allo strumento generale secondo quanto previsto dalle disposizioni del DPR 327/2001 in materia di espropriazioni, apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, composta dagli elaborati della variante urbanistica sopracitati;
- per l'esecuzione dell'opera risulta necessario provvedere all'adozione della presente Variante agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 10 comma 2 e art. 19 del D.P.R. 327/2001 in quanto viene coerentemente adeguata la strumentazione urbanistica generale vigente;

Valutato che Variante di che trattasi è funzionale alla realizzazione di opere di pubblica utilità, assoggettata dal comma 4bis dell'art. 4 della LR 11/2020, alla procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA), che prevede la compilazione della scheda approvata nell'allegato “A” della DGR n. 61 del 21.01.2020, da inviare in Regione Veneto successivamente all'adozione della presente deliberazione;

Visto che con nota prot. n. 30235 del 17.11.2020 è stata trasmessa alla Regione Veneto - Genio Civile di Venezia l'asseverazione di non necessità di valutazione idraulica, prevista dall'allegato “A” della DGR 1322/2006 – 1841/2007, unitamente al progetto predisposto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

Considerato che, ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 12 della LR 14/2017, la presente variante è consentita in deroga ai limiti sul contenimento del consumo di suolo, che in questo caso si sostanzia in una limitata traslazione del sedime stradale preesistente, che sarà successivamente recepita graficamente nella Tav. 5 *“Ambiti di urbanizzazione consolidata”* del PATI e negli elaborati del P.I.;

Accertato che:

- Con le succitate note prot. n. 6046, 6047, 6048 in data 24/04/2020 il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha avviato la procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Con la succitata nota, il Consorzio ha comunicato che, le ditte interessate dall'occupazione, non hanno pervenute osservazioni nei termini loro assegnati;
- Che quindi risulta assolto il rispetto dei termini per l'invio dell'avviso di avvio del procedimento almeno venti giorni prima della delibera di adozione della Variante, come stabilito dall'art. 11 comma 1 del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che i pareri degli enti competenti saranno acquisiti prima dell'approvazione della variante urbanistica;

Ricordato che ai sensi del comma 2) dell'art. 78 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. gli amministratori: *“devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Sentita la Commissione consiliare urbanistica, nella seduta del 17.11.2020;

Richiamati:

- il D.Lgs 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora in vigore);
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 27/2003
- la L.R. 11/2004

Visti:

- L'art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di **approvare** il progetto definitivo dei lavori di: *“Rinforzo arginale dello scolo Pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della sede stradale”*, redatto dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a firma del RUP Ing. Carlo Bendoricchio e del progettista – Capo Ufficio Gestione dott. Stefano Raimondi, datato 05.03.2020 e pervenuto al prot. comunale n. 7968 del 19.03.2020, composto dai seguenti elaborati:
 - Elenco Elaborati
 - 01.01.00 - relazione generale
 - 01.02.00 - relazione paesaggistica semplificata
 - 01.03.00 - computo metrico estimativo
 - 01.04.00 - quadro economico
 - 01.05.00 - elenco ditte proprietarie di immobili da espropriare e occupare temporaneamente
 - 01.06.00 - determinazione di indennità per espropriazione e occupazione temporanea
 - 02.01.00 – Planimetria generale degli interventi
 - 02.02.00 – Sezioni di progetto
 - 02.03.00 – Piano particellare di esproprio ed occupazione temporanea su estratto della mappa catastale
2. di **adottare** la variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi, per l'inserimento dell'opera pubblica di *“Rinforzo arginale dello scolo Pionca in via Pionca a Dolo e sistemazione della sede stradale”*, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, costituita dagli elaborati elencati al punto 1, unitamente agli elaborati di variante urbanistica, predisposti dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata, datati 11.11.2020, allegati al presente provvedimento, come di seguito elencati:

- Allegato a): Relazione programmatica - Schede grafiche di Variante;
 - Allegato b): Dichiarazione di non necessità VINCA;
 - Allegato c): Asseverazione idraulica;
3. di dichiarare che il presente provvedimento costituisce dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, la quale diventerà efficace alla conclusione del procedimento di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 4. di dare atto:
 - che la quota di finanziamento posta a carico del Comune di Dolo, per la realizzazione del progetto di cui al punto 1), trova copertura di €. 50.000, nel capitolo 10052.02.3266 "*manutenzione straordinarie strade*";
 - che ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della presente variante al PI, i beni interessati dall'esecuzione dell'opera saranno sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio;
 - che l'adozione della variante al P.I. comporta l'applicazione delle norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004;
 - che in fase di aggiornamento della cartografia del PI e del PATI, saranno adeguate le tavole grafiche corrispondenti;
 5. di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia privata, affinché provveda a tutti gli adempimenti per pervenire all'approvazione della Variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
 6. di dare atto che con determinazione n. 666 del 14/11/2019 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e manutenzioni è stata impegnata la somma di € 50.000,00 al capitolo 10052.02.3266 "*manutenzione straordinaria strade*" per i lavori di manutenzione della sommità arginale dello Scolo Pionca oggetto della presente deliberazione;
 7. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
 8. di pubblicare il presente provvedimento su sito web del Comune di Dolo (<http://www.comune.dolo.ve.it>) nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente apre il dibattito;

Gli interventi sono pubblicati integralmente in forma digitale sul sito web del Comune alla pagina "Il Comune – Consiglio – Sedute del Consiglio Comunale – Audio delle sedute consiliari" e fanno parte sostanziale del presente atto.

Preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SOMMITÀ ARGINALE DI VIA PIONCA; APPROVAZIONE PROGETTO CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L’APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO - ARTT. 10 E 19 DEL DPR 327/2001 E ART.24 LR 27/2003”, così come presentata.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 17

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.
